



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 10 Marzo 2016

Soave(m.40) Boccara(m.261) Castelcerino (m.317) Bastia (m.487)

Ore **8.45**: Partenza dal Gavagnin e sosta caffè a Soave. Lasciamo le auto nei 2 parcheggi davanti Rocca Sveva. Da lì ha inizio la nostra gita ovvero dal piazzale ad est del castello. L'escursione si svolge sul sentiero CAI n.20. Aggiriamo il Monte Tenda, prima, e poi il Monte Cercene. Si scavalca il Monte Foscarino (m 296).

Si supera l'incrocio della Boccara e si giunge a Fittà e poi a Castelcerino. Proseguiamo sul sentiero verso nord fino alla rocca della Bastia; lo sguardo spazia sulla Val Tramigna e sulla Val d'Alpone.

Si ritorna lungo il tracciato fatto in salita e pranziamo presso il grazioso ristorante Soave Relais di Castelcerino, con vista sulla valle.

Dopo pranzo ritorniamo a Soave.

PARTENZA: ore 8.45 dal Gavagnin

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: mt.500

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 6

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia e consigliati i bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 17.30

Accompagnatori: L.Vaccà (333 2958499) F.Bencivenni (349 2971352)

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.